

Il CdA di Finanza.tech approva il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021 e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Risultati 2021 di Finanza.tech in forte crescita, con un fatturato consolidato di c. 3,17 milioni di euro

- Ricavi a €3,17 milioni, +167% rispetto l'esercizio precedente;
- EBITDA a €1,47 milioni, +188%, EBITDA margin al 38,3%, +12,7 pts rispetto al 2020;
- Risultato netto a €0,73 milioni, +€0,5 milioni rispetto al 2020;
- Posizione Finanziaria Netta pari a €3,14 milioni; +€3,35 milioni rispetto al 2020;

Milano, 28 marzo 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan - ha approvato il 25 marzo il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, chiuso con un utile netto di pertinenza del Gruppo di 729.062 euro (+190% rispetto al 2020) e un fatturato di 3,17 milioni di euro (+167%).

Nicola Occhinegro, CEO e Founder di Finanza.tech, ha così commentato: *“Finanza.tech ha chiuso il 2021 con una crescita del fatturato superiore al 150% e un titolo quotato su Euronext Growth Milan, due fattori che confermano la validità della nostra strategia di crescita. Siamo particolarmente soddisfatti della performance di alcune linee di business strategiche, in particolare della service line dei crediti d'imposta derivanti dai bonus edilizi. Il 2021 è stato anche l'anno della nostra quotazione in borsa, un grandissimo traguardo che ci consentirà di potenziare le nostre attuali linee di business, investire in tecnologia e rafforzare ulteriormente il team.”*

Finanza.tech chiude il 2021 con un EBITDA di 1,47 milioni di euro, un EBIT di 0,90 milioni di euro e un risultato netto di pertinenza del Gruppo di 729.062 euro. Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 6,89 milioni di euro, in crescita di 4,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto dell'aumento di capitale a servizio della quotazione (+3,50 milioni di euro).

Ricavi consolidati

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Assistenza ai Servizi Finanziari	603.259	87.430
Finanza Agevolata	92.020	9.695
Gestione Fintech	345.250	96.873
Mediazione Banche	214.966	567.673
Strutturazione Bond	70.000	87.750
Procurement Finanza Indiretta	1.325.495	849.421
Liquidazione Crediti Fiscali	1.604.787	25.473
Procurement Finanza Diretta	1.604.787	25.473
Consulenza Direzionale	183.180	121.221
Reportistica	38.636	59.659
Software	19.573	132.665
Altre Service lines	241.389	313.545
Totale Ricavi Core	3.171.670	1.188.439

I **Ricavi Core**, pari a 3,17 milioni di euro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si riferiscono per 50,6% alla liquidazione dei crediti fiscali (€1,60 milioni), per il 41,8% alla service line di Procurement Finanza indiretta (€1,33 milioni) e solo per il 7,6% alle altre service lines (€0,24 milioni). L'incremento rispetto al periodo precedente è principalmente guidato da (i) incremento nella massa di crediti fiscali

derivanti dalle agevolazioni governative con il DL Rilancio 2020, risultante in un forte incremento del servizio di liquidazione di tali crediti (+€1,58 milioni) (ii) servizi di consulenza finanziaria finalizzati all'identificazione delle fonti di finanziamento ottimali per le aziende clienti (+€0,5 milioni) (iii) supporto all'ottenimento di risorse finanziarie tramite piattaforme Fintech (€0,25 milioni), in parte compensato dalla diminuzione dell'attività di mediazione bancaria, dovuta a minori volumi intermediati (-€0,35 milioni).

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Credito imposta R&S	129.205	64.704
Credito imposta IPO	92.860	0
Contributi	41.326	0
Sopravvenienze	7.376	20.306
Affitti	0	5.212
Altri	761	300.017
Altri ricavi	271.529	390.239

Gli **Altri ricavi** risultano essere pari ad 271.529 euro, principalmente relativi a (i) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo; (ii) quota di competenza del credito d'imposta relativo alle spese di consulenza sostenute per la quotazione avvenuta nell'esercizio e; (iii) contributi statali concessi dal governo per favorire le assunzioni e per supportare le imprese durante la pandemia Covid19. La riduzione rispetto al periodo precedente è principalmente dovuta alla riduzione delle "concessioni licenze", a seguito del recesso anticipato di un contratto sottoscritto ad inizio 2020, il cui regolare termine era previsto a fine primo semestre 2021.

Margini consolidati

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	3.836.515	1.995.158
EBITDA	1.470.978	511.154
<i>EBITDA%</i>	38,3%	25,6%
EBIT	903.463	343.755
Risultato netto	729.063	251.803

L'**EBITDA**, pari ad 1,47 milioni di euro, mostra un incremento di +€0,98 milioni rispetto al periodo precedente, beneficiando del suddetto incremento dei ricavi (+€1,86 milioni) accompagnato da un significativo miglioramento della leva operativa e da una diminuzione dei costi di consulenza spesi nell'esercizio. Questi ultimi due effetti hanno determinato un notevole incremento dell'EBITDA margin (+12,7 pts).

L'**EBIT**, pari ad 0,9 milioni di euro, segue la tendenza descritta in precedenza per l'EBITDA, sebbene in parte mitigato dalla maggiore incidenza degli ammortamenti del periodo, dovuta principalmente ai crescenti investimenti effettuati per lo sviluppo dei software e della piattaforma e ai costi capitalizzati connessi alla quotazione.

L'**utile netto totale** del periodo risulta essere pari ad 708.076 euro, di cui (i) €729.063 di pertinenza del Gruppo e (ii) -€20.987 di pertinenza delle minoranze.

Posizione Finanziaria Netta

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	(3.667.664)	(135.065)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	(86.953)	(100.818)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(3.754.617)	(235.883)
E. Debito finanziario corrente	6.738	205.862
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	113.463	40.630
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	120.201	246.492
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	(3.634.416)	10.609
I. Debito finanziario non corrente	443.347	192.671
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	48.293	5.514
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	491.639	198.184
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	(3.142.776)	208.794

La **Posizione finanziaria netta**, pari a -3,14 milioni di euro, beneficia prevalentemente delle risorse nette raccolte con la quotazione e incassate negli ultimi giorni di dicembre (€3,1 milioni), oltre che del flusso di cassa generato dal business per 0,27 milioni di euro. Nel dettaglio:

- La voce altre attività correnti include principalmente le quote detenute in fondi comuni di investimento (€61.672) e polizze vita (€25.000)
- La parte corrente del debito finanziario non corrente, pari ad €113.463, include finanziamenti per €63.126 e debiti tributari rateizzati entro 12 mesi per €50.337
- Il debito finanziario non corrente, pari ad €443.347, si riferisce alla quota dei finanziamenti scadente oltre l'esercizio successivo (€398.355) e alla quota di debiti tributari rateizzati oltre i 12 mesi (€37.492) per IVA relativa ad anni precedenti.
- La voce debiti commerciali e altri debiti non correnti si riferisce esclusivamente ai debiti commerciali scaduti da oltre 12 mesi.

Eventi significativi dell'esercizio

In data 7 giugno 2021, Finanza.tech ha acquisito Invest Gate Srl (ex. Marea startup innovativa), con lo scopo di sviluppare l'attività di Business Intelligence.

In data 30 giugno 2021, l'azienda ha lanciato una versione aggiornata del portale digitale, interamente sviluppato dal team IT interno con tecnologia proprietaria.

In data 1 dicembre 2021 Finanza.tech ha acquisito al 100% ICA Finance Srl, società operativa da quasi un ventennio nell'ambito della business information, essendo specificamente autorizzata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P. tanto all'attività di informatore commerciale quanto alla vera e propria attività investigativa. In ottica di razionalizzazione e corretta suddivisione dei rischi nell'ambito del gruppo, a regime, la Ica Finance avrà come oggetto esclusivo l'attività investigativa mentre l'attività di informatore commerciale sarà esercitata esclusivamente dalla Invest Gate.

Il 3 dicembre 2021 Finanza.tech ha ufficializzato il progressivo riassetto societario, cambiando ragione sociale e diventando Società Benefit (SB). Dopo un anno e mezzo di forte sviluppo e crescita, sia in termini di fatturato che di numero di dipendenti, la precedente holding operativa del gruppo,

Holding.tech SpA, ha cambiato ragione sociale in Finanza.tech SpA, per uniformarsi al nome del brand che da quasi due anni era unico punto di riferimento per clienti, partner e stakeholder. Il riassetto ha anche previsto la fusione per incorporazione di Holding.tech con Finanza.tech S.r.l., società del gruppo che deteneva tutti gli asset tecnologici del gruppo, ora integrati all'interno di Finanza.tech SpA.

La nuova holding ha cambiato, inoltre, forma giuridica in Società Benefit (SB), diventando di fatto Finanza.tech S.p.A. SB e sancendo il forte impegno dell'azienda nel prestare attenzione non solo al profitto, condizione fondamentale per far svolgere a qualsiasi impresa il suo ruolo nella nostra società di generatrice di valore, ma anche a contribuire con parte dell'utile a tematiche di natura sociale.

Il 10 dicembre 2021, Finanza.tech ha presentato a Borsa Italiana la Comunicazione di Pre-Ammissione, funzionale all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni e dei warrant sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan" o "EGM"), dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita, e l'avvio del bookbuilding.

Il 27 dicembre 2021 Finanza.tech ha comunicato di avere ricevuto da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie (codice ISIN: IT0005475162) e dei warrant denominati "Warrant Finanza.tech 2021-2024" (codice ISIN: IT0005475147) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), dopo aver concluso con successo il collocamento delle proprie azioni ordinarie e dei warrant. Il prezzo di collocamento delle 2.915.000 azioni emesse con l'aumento di capitale a servizio dell'IPO è stato di Euro 1,20.

Il 29 dicembre 2021 la società ha comunicato l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant Finanza.tech 2021-2024" sul Mercato Euronext Growth Milan.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 27 gennaio 2022 il Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha esercitato integralmente l'opzione Greenshoe (l'"Opzione Greenshoe" o "Greenshoe") concessa da Finanza.tech alla data di ammissione alla quotazione, per complessive n. 417.000 azioni ordinarie, sottoscrivendo e liberando integralmente l'aumento di capitale a servizio della stessa.

Il prezzo di esercizio delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è stato di Euro 1,20 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Finanza.tech, per un controvalore complessivo pari a Euro 500.400.

Il regolamento delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è avvenuto in data 31 gennaio 2021, con valuta in pari data.

A seguito dell'esercizio integrale dell'Opzione Greenshoe, il flottante risulta pari al 24,99% e il capitale sociale di Finanza.tech è rappresentato da n. 13.332.000 azioni ordinarie, detenute come segue:

Azionista	N. Azioni	% Azioni Ordinarie
Sursum Corda	10.000.000	75,01%
Mercato	3.332.000	24,99%
Totale	13.332.000	100,00%

Lo scoppio della guerra in Ucraina il 24 febbraio ha inciso negativamente sui mercati finanziari globali, ed ancora di più sui segmenti poco liquidi come l'Euronext Growth Milan (ex AIM) su cui Finanza.tech è quotata.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 157/2021 e del Decreto Sostegni Ter (D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022), Finanza.tech ha rapidamente ristrutturato l'operatività del servizio per rimetterlo velocemente a disposizione dei suoi clienti. L'obiettivo è stato quello di adeguare le procedure alle nuove normative, pur mantenendo allo stesso tempo un servizio sicuro, semplice e tempestivo. La revisione dei processi consentirà a Finanza.tech di mantenere alto lo standard del servizio offerto facendo fronte a una richiesta documentale che, per i nuovi obblighi di legge, è divenuta più impegnativa per i clienti. Sono in corso di stipulazione accordi con banche ed altri intermediari per la compravendita di crediti fiscali, che consentiranno il potenziamento del servizio.

Il 16 marzo 2022, il Dr. Cristiano Bella ha rassegnato le proprie dimissioni dal CdA di Finanza.tech, per incompatibilità con i nuovi incarichi professionali che assumerà nelle prossime settimane.

Il 25 marzo 2022, il Prof. Raffaele D'Alessio ha rassegnato le proprie dimissioni dal CdA di Finanza.tech, per incompatibilità con la recente nomina a Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali, Management e Innovation systems dell'Università degli studi di Salerno. La società ha però annunciato che il Prof. Raffaele D'Alessio, sebbene secondo nuove modalità, continuerà anche nei prossimi anni a supportare la mission di Finanza.tech di evolvere l'attività di corporate finance. Il Prof. D'Alessio, infatti, è stato nominato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Finanza.tech.

Il 25 marzo 2022, il Dr. Giulio Centemero ha rassegnato le proprie dimissioni dal Collegio Sindacale della società per ragioni di opportunità e, in particolare, in vista di futuri possibili incarichi che non rendono possibile la prosecuzione dell'attività presso la Società.

Il CdA di Finanza.tech sta ultimando la valutazione di nuovi candidati per i ruoli di Amministratore Indipendente – previa valutazione positiva dell'Euronext Growth Advisor - e di Consigliere, che saranno nominati per cooptazione o dall'Assemblea degli azionisti nel più breve tempo possibile. Di tali nomine la Società darà prontamente comunicazione al mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto macroeconomico globale che ha beneficiato, in particolare nella prima parte dell'anno, della rapida ripartenza economica post crisi pandemica, ma che nel contempo è investito dal progressivo acuirsi di fenomeni inflattivi e limitazioni di capacità produttiva e della logistica, Finanza.tech è riuscita a realizzare nell'anno un'ottima performance economico finanziaria. La forte spinta verso la digitalizzazione, che ha investito diversi settori in risposta alle restrizioni legate alla pandemia globale, è stato un fattore determinante per il successo del modello di business di Finanza.tech e si prevede che continuerà a spingere la crescita della Società anche nell'esercizio in corso.

La crescita del fatturato nel 2021 ha superato il 150%, grazie alla capacità di rispondere ai cambiamenti del contesto economico e regolamentare dimostrata dalla Società, la quale è riuscita in tempi rapidissimi ad utilizzare il proprio know-how e le tecnologie proprietarie per sviluppare nuovi business. È anche su questa capacità che il management fa affidamento per continuare a mantenere la traiettoria di crescita della Società nell'esercizio in corso, anche in considerazione del mutevole contesto normativo che sta caratterizzando il business strategico dei crediti fiscali. Il top management della società sta lavorando per rispondere al meglio agli ultimi cambiamenti normativi che hanno

impattato l'operatività di questa *service line* nei primi mesi dell'anno, puntando a cogliere le opportunità che tali cambiamenti possono portare per un operatore con le competenze commerciali e tecnologiche come Finanza.tech.

I risultati raggiunti nell'esercizio precedente rappresentano una solida base per il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech nel corso del 2022, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

In seguito dell'azione offensiva avviata dal Governo Russo nei confronti della nazione Ucraina, si prospettano profondi cambiamenti nel contesto degli equilibri geopolitici ed economici mondiali.

Allo stato attuale Finanza.tech non è a conoscenza di impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, ma è allo stesso tempo consapevole che il perdurare della guerra e il conseguente inasprimento delle sanzioni che la Commissione Europea e gli altri Paesi stanno adottando verso la Russia avranno un impatto negativo anche sulle imprese dei Paesi non direttamente coinvolti nella guerra. Questo scenario potrebbe certamente incidere indirettamente sulle performance di Finanza.tech nei prossimi mesi; tuttavia, ad oggi non vi sono segnali o informazioni che consentano una stima, seppur indicativa, degli impatti attesi. Si segnala che Finanza.tech non risulta esposta direttamente verso questi due paesi. Nello specifico, l'esposizione patrimoniale al 31 dicembre 2021 verso l'Ucraina e verso la Russia è nulla. Inoltre, la Società opera con imprese appartenenti a differenti settori di attività e con dimensioni differenti. Tale diversificazione dovrebbe consentire di mitigare il rischio di impatti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche in considerazione del fatto che alcuni settori sono stati e saranno colpiti dalle sanzioni in modo più significativo rispetto ad altri. Resta incerto anche il quadro delle ripercussioni che il prolungarsi o l'evolversi del conflitto potrebbero comportare per il sistema finanziario internazionale e domestico. L'attività di Finanza.tech è certamente legata, in particolare, all'andamento complessivo del mercato del lending. L'insorgere di eventuali fenomeni di razionamento del credito e/o politiche di restrizione dell'offerta di credito da parte degli intermediari finanziari (in particolare le banche) – per scelte strategiche e/o per interventi delle autorità monetarie - nei confronti della clientela (soprattutto imprese), in presenza di una potenziale domanda di finanziamenti insoddisfatta, inciderebbero senza dubbio negativamente sull'attività caratteristica di Finanza.tech.

Finanza.tech, inoltre, secondo quanto indicato nel richiamo di attenzione Consob del 18 marzo 2022, ha avviato l'adozione di stringenti procedure interne per identificare, valutare e limitare i rischi connessi alla cybersecurity. In via prudenziale, a tutto il personale di Finanza.tech è stato richiesto di prestare la massima attenzione ad ogni comunicazione proveniente dall'esterno e di segnalare prontamente eventuali comunicazioni ricevute da indirizzi mail sospetti o che in prima analisi possano essere ricondotte ad amministrazioni pubbliche o altri enti governativi.

Ogni informazione rilevante di cui la Società dovesse venire a conoscenza verrà prontamente comunicata al mercato, nel caso in cui la stessa dovesse consentire una stima degli impatti sulle performance derivanti dalla guerra.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il prossimo 26 aprile 2022, la destinazione dell'intero utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a riserva.

Si rende noto che l'attività di revisione del progetto di bilancio non è ancora stata finalizzata e che la relazione della società di revisione verrà pertanto messa a disposizione entro i termini di legge. Si segnala infine che il conto economico e lo stato patrimoniale allegati rappresentano schemi riclassificati e come tali non oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Annuale (ex art. 154 ter del TUF) di Finanza.tech S.p.A. SB sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info", gestito da Computershare S.p.A, nonché consultabile sul sito internet della società www.fianza.tech (sezione Investor Relations) nei termini di legge e di regolamento applicabili

Il rappresentante legale preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Dott. Nicola Occhinegro - dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Destinazione del Risultato di Esercizio 2021

Per quanto attiene al progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 non verrà proposta all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di dividendi per l'esercizio 2021. Si propone la destinazione dell'intero utile a riserva.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 aprile 2022 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 2022 ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e delle previsioni statutarie. L'Assemblea si terrà con le più appropriate modalità di svolgimento per favorire un'adeguata partecipazione degli azionisti.

L'avviso di convocazione verrà messo a disposizione del pubblico, unitamente alla relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e all'ulteriore documentazione assembleare, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

Conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi Core	3.171.670	1.188.439
Increment. immob. per lavori interni	393.316	416.480
Altri ricavi	271.529	390.239
Valore della produzione	3.836.515	1.995.158
Costi delle materie prime	(28.298)	(9.301)
Costi per servizi	(1.174.711)	(899.464)
Costi godimento beni di terzi	(138.083)	(101.951)
Costi del personale	(883.701)	(451.207)
Oneri diversi di gestione	(140.744)	(22.082)
EBITDA	1.470.978	511.154
Ammortamenti	(494.816)	(165.391)
Accantonamenti	(72.700)	(2.007)
EBIT	903.463	343.755
Altri proventi straordinari	0	0
Proventi finanziari	1	6
Oneri finanziari	(45.010)	(6.431)
Altri oneri straordinari	0	0
EBT	858.454	337.330
Oneri tributari di competenza	(150.378)	(85.702)
Risultato netto consolidato	708.076	251.628
<i>Risultato di pertinenza del Gruppo</i>	<i>729.063</i>	<i>251.803</i>
<i>Risultato di pertinenza di terzi</i>	<i>(20.987)</i>	<i>(175)</i>
<i>Costi delle materie prime</i>	<i>(0,7%)</i>	<i>(0,5%)</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(30,6%)</i>	<i>(45,1%)</i>
<i>Costi godimento beni di terzi</i>	<i>(3,6%)</i>	<i>(5,1%)</i>
<i>Costi del personale</i>	<i>(23,0%)</i>	<i>(22,6%)</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>(3,7%)</i>	<i>(1,1%)</i>

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 Dicembre 2021

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	3.787.946	607.354
Immobilizzazioni materiali	71.912	25.545
Immobilizzazioni finanziarie	181.960	2.084.460
Attivo fisso netto	4.041.818	2.717.359
Crediti commerciali	841.780	861.222
Debiti commerciali	(903.095)	(622.524)
Capitale circolante commerciale	(61.315)	238.698
Altre attività correnti	1.280.600	483.756
Altre passività correnti	(1.685.532)	(441.022)
Crediti e debiti tributari	1.085.531	159.544
Ratei e risconti netti	(879.633)	(242.012)
Capitale circolante netto	(260.348)	198.964
TFR	(50.635)	(32.534)
Capitale investito netto	3.730.834	2.883.788
Patrimonio netto	6.873.611	2.674.994
<i>Capitale sociale</i>	341.500	50.000
<i>Riserve</i>	5.822.531	2.371.689
<i>Risultato d'esercizio</i>	729.063	251.803
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	6.893.095	2.673.491
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	(18.334)	2.653
Posizione finanziaria netta	(3.142.776)	208.794
Fonti di finanziamento	3.730.834	2.883.788

Conto economico Emittente riclassificato al 31 dicembre 2021

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi Core	2.520.030	466.612
Increment. immob. per lavori interni	393.316	416.480
Altri ricavi	260.712	374.010
Valore della produzione	3.174.058	1.257.102
Costi delle materie prime	(25.611)	(9.095)
Acquisti di beni e servizi	(877.367)	(484.488)
Costi godimento beni di terzi	(117.689)	(83.918)
Costi del personale	(707.348)	(398.495)
Oneri diversi di gestione	(99.429)	(9.656)
EBITDA	1.346.614	271.449
Ammortamenti	(507.053)	(159.529)
Accantonamenti	(72.700)	(2.007)
EBIT	766.861	109.913
Proventi finanziari	1	148.666
Oneri finanziari	(43.245)	(5.766)
EBT	723.617	252.812
Oneri tributari di competenza	(75.373)	(18.086)
Risultato netto	648.245	234.726

Stato Patrimoniale Emittente riclassificato al 31 dicembre 2021

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	3.780.391	596.316
Immobilizzazioni materiali	68.286	19.540
Immobilizzazioni finanziarie	304.280	2.224.888
Attivo fisso netto	4.152.957	2.840.744
Crediti commerciali	692.963	585.287
Debiti commerciali	(1.073.231)	(283.059)
Capitale circolante commerciale	(380.268)	302.228
Altre attività correnti	1.278.967	481.875
Altre passività correnti	(1.629.032)	(400.898)
Crediti e debiti tributari	1.066.421	204.713
Ratei e risconti netti	(807.041)	(242.025)
Capitale circolante netto	(470.952)	345.892
TFR	(44.115)	(30.071)
Capitale investito netto	3.637.890	3.156.565
Patrimonio netto	6.644.774	2.505.989
Posizione finanziaria netta	(3.006.884)	650.576
Fonti di finanziamento	3.637.890	3.156.565

Finanza.tech SpA Società Benefit è una fintech company quotata su Euronext Growth Milan. Un Financial Enabler – ovvero abilitatore tecnologico di nuovi prodotti e processi nel mondo finanziario – che, grazie alla sua piattaforma digitale e la gestione dei dati evoluta, permette alle aziende di dialogare in ambito finanziario con banche, investitori e altri enti in modo tempestivo, semplice e flessibile. Finanza.tech opera con l'obiettivo di ridurre l'asimmetria informativa tra economia reale e sistema finanziario e, conseguentemente, il costo sistemico dell'allocazione dei capitali, a vantaggio della competitività del tessuto economico dei paesi in cui opera.

Per maggiori informazioni visitate www.finanza.tech/investor_relations o scrivetece su investor@finanza.tech.

Contatti

Investor Relations Manager
Nicola Occhinegro
nicolaocchinegro@finanza.tech

Euronext Growth Advisor
Integrae Sim S.p.A.
Via Meravigli 13, 20123 Milano
Tel. +39 02 8720 8720
info@integraesim.it

Ufficio stampa

WPP

Creative transformation company. Usiamo il potere della creatività per costruire futuri migliori per le nostre persone, il Pianeta, i clienti e le comunità.

Per maggiori informazioni, visita www.wpp.com.

Contatti Hill+Knowlton

Virginia Giussani

virginia.giussani@hkstrategies.com

3482330429

Alfiero Rodi

alfiero.rodii@hkstrategies.com

3483370029